

Rassegna del 07/11/2019

CAMPIONATO SUPERLEGA

07/11/19	Adige	42	L'Itas non delude Vittoria per 3-1 a Vibo Valentia - Itas, bel ritorno alla vittoria	...	1
07/11/19	Corriere del Trentino	12	Itas, è scacco in 4 mosse	Vigarani Marco	5
07/11/19	Corriere della Sera	53	Volley. Superlega: successo per Trento e Perugia	...	7
07/11/19	Corriere dello Sport	29	Hirsch spinge Vibo, ma Trento è troppo forte	...	8
07/11/19	Gazzetta del Sud	16	La Callipo accarezza l'impresa	Iannello Francesco	9
07/11/19	Gazzetta dello Sport	33	Intervista a Filippo Callipo - Callipo: «Siamo la resistenza del Sud»	Iannello Francesco	11
07/11/19	Quotidiano del Sud	24	Tonno Callipo, non basta il cuore: vince Trento	Albanese Saverio	13
07/11/19	Stampa	37	Le pillole - Volley: 3ª di Superlega Blitz di Trento e Perugia	...	15
07/11/19	Trentino	44	Coach Lorenzetti: «Un salto di qualità nel quarto set»	...	16
07/11/19	Trentino	44	L'Itas travolge anche Vibo Terza vittoria consecutiva	...	17
07/11/19	Tuttosport	37	La Sir si sveglia al tie-break	Muzzioli Luca	20

VOLLEY 42-43
**L'Itas non delude
Vittoria per 3-1
a Vibo Valentia**

Itas, bel ritorno alla vittoria

Giannelli e compagni passano per 3-1 in trasferta con Vibo

CALLIPO VIBO VALENTIA 1
ITAS TRENTINO 3

(16-25, 25-21, 18-25, 22-25)

REGGIO CALABRIA - L'Itas Trentino si lascia alle spalle quasi completamente le scorie della sconfitta patita in Supercoppa e a Reggio Calabria, nella terza giornata di Superlega, torna alla vittoria. Un 3-1 pieno contro Vibo Valentia che consente ai ragazzi di Angelo Lorenzetti di proseguire il proprio cammino a punteggio pieno: tre partite tre successi, nove set vinti e uno solo perso.

Rispetto alle prime due prestazioni dell'Itas, si è però registrato un calo piuttosto importante nel secondo parziale che ha consentito ai calabresi di rientrare in partita. Il calo è apparso ancora più evidente forse perché è arrivato improvviso, subito dopo un set giocato ad alti livelli e senza mai dare l'impressione di poter perdere il controllo. La bravura dei trentini è stata quella di riprendersi subito e tornare a condurre la gara e mantenersi freddi nel punto a punto del quarto set. Al PalaCalafiore l'Itas Trentino si presenta al completo, consentendo ad Angelo Lorenzetti di avere solo problemi di abbondanza e di schierare inizialmente Giannelli in regia, Vettori opposto, Kovacevic e Cebulj in banda, Lisinac e Candellaro al centro, Grebennikov libero. Per la prima casalinga della sua stagione, la Tonno Callipo Calabria si propone con Baranowicz al palleggio, Drame Neto opposto, Defalco e Carle schiacciatori, Mengozzi e Chinenzeze al centro, Rizzo libero. L'inizio è nel segno degli ospiti, che approfittano di due errori consecutivi dell'opposto di casa per ottenere subito il +2 (3-1); un margine che non rimane intatto (Vibo pareggia già sul 6-6) ma che si ricrea in fretta grazie agli attacchi di Cebulj e ad un altro errore di Drame Neto (9-7). I muri di Lisinac (due consecutivi) proiettano i gialloblù al massimo vantaggio (11-7, time out Cichello) e costringono i locali ad avvicinare gli opposti (dentro Hirsch), ma la musica non cambia, anzi migliora per Trento che vola sul +7 (14-7). La parte finale del set è quindi assolutamente senza ansie per i campioni del mondo, che possono gestire il cospicuo vantaggio (19-

12) e chiudono in fretta i conti, già sul 25-16, senza trovare particolare replica. Da circoletto rosso il parziale di Lisinac, autore di cinque block vincenti.

Nel secondo set Cichello tiene in campo Hirsch e la Tonno Callipo sembra trovarne giovamento; il tedesco firma i punti che portano i calabresi al 3-4, poi gli errori di Kovacevic e Vettori consegnano il +3 (5-8). L'Itas Trentino perde ulteriore contatto (6-10 e poi 8-13), sbanda ma con Cebulj al servizio (anche un ace) si riporta a stretto contatto (12-14); Vibo Valentia fiuta il pericolo e dopo il time out riparte con Carle (13-17). E' lo strappo decisivo, perché in seguito i gialloblù si riavvicinano ancora (20-23) senza però riuscire a trovare il colpo del pareggio, anche perché Hirsch passa con regolarità, rendendo inutili gli inserimenti in corso d'opera di Russell (per Cebulj) e Djuric (per Vettori): si va al cambio di campo sul 21-25 di nuovo in parità con l'attacco vincente di Defalco. Nel terzo parziale l'Itas Trentino torna ad essere efficiente in fase di cambiopalla ma anche in quella di break. I gialloblù prendono in mano le redini del gioco sull'8-5 con Kovacevic e poi non le lasciano più per tutto il set, dilagando nella parte centrale (14-8), spinti da un servizio molto efficace e da un fronte di attacco molto incisivo. Sul 22-17 il periodo è già pesantemente indirizzato in favore di Trento, che mette in mostra anche un Cebulj ritrovato e chiude il discorso già sul 25-18.

Nel quarto set il match torna in equilibrio (4-4, 11-11), con le due squadre che si alternano al comando del punteggio. Trento ha Kovacevic in grande forma ed è proprio il serbo ad interrompere il sostanziale equilibrio con una ricostruita vincente sul muro di Baranowicz (21-19). Lisinac poi aumenta il vantaggio con uno smash (24-21); un margine che i gialloblù si tengono sino in fondo (25-22) col colpo vincente di Vettori.


**I MIGLIORI
DEL MATCH**

PUNTI

KOVACEVIC	20
HIRSCH	19
DEFALCO	17
LISINAC	15
CEBULJ	15
VETTORI	12



ATTACCO

CHINENYEZE	78%
LISINAC	71%
KOVACEVIC	69%
NGAPETH S.	67%
DEFALCO	59%
HIRSCH	57%

RICEZIONE

GREBENNIKOV	81%
DEFALCO	80%
RIZZO	72%
CARLE	57%
KOVACEVIC	48%
CEBULJ	33%

MURI

LISINAC	5
CANDELLARO	3
CHINENYEZE	3
KOVACEVIC	2
HIRSCH	2

ACE

CEBULJ	3
VETTORI	2
CANDELLARO	1
3 GIOCATORIVIBO	1

I numeri

RISULTATO: 1-3 (16-25, 25-21, 18-25, 22-25)

ARBITRI: Zavater di Roma e Talento di Lucca.

DURATA SET: 23', 30', 26', 35'; tot. 1h54'.

NOTE: 400 spettatori, incasso non comunicato. Tonno Callipo Calabria: 5 muri, 3 ace, 14 errori in battuta, 9 errori azione, 52% in attacco, 56% (29%) in ricezione. Itas Trentino: 13 muri, 6 ace, 8 errori in battuta, 4 errori azione, 52% in attacco, 53% (29%) in ricezione. Mvp Kovacevic.

CALLIPO VIBO VALENTIA

Allenatore: **Juan Manuel Cichello**

	P	A	M	B	EA	EB
Baranowicz	0	0	0	0	1	3
Defalco	17	17	0	0	1	3
Chinenyeze	11	7	3	1	0	1
Drame Neto	1	1	0	0	3	1
Carle	6	6	0	0	2	0
Mengozzi	4	4	0	0	0	0
Rizzo (L1)	0	0	X	X	0	X
Hirsch	19	16	2	1	2	3
Ngapeth	8	8	0	0	0	2
Marsili	0	0	0	0	0	0
Pierotti	0	0	0	0	0	1
Vitelli	3	2	0	1	0	0
Sardanelli (L2)	n.e.					
TOTALI	69	61	5	3	9	14

ITAS TRENTINO

Allenatore: **Angelo Lorenzetti**

	P	A	M	B	EA	EB
Giannelli	1	0	1	0	0	1
Kovacevic	20	18	2	0	1	1
Candellaro	6	2	3	1	0	1
Vettori	13	10	1	2	2	3
Cebulj	15	11	1	3	1	2
Lisinac	15	10	5	0	0	0
Grebennikov(L1)	0	0	X	X	0	X
Russell	0	0	0	0	0	0
Codarin	n.e.					
Daldello	n.e.					
Djuric	0	0	0	0	0	0
Sosa Sierra	n.e.					
De Angelis (L2)	n.e.					
TOTALI	70	51	13	6	4	8





L'esultanza dell'Itas Trentino: a Vibo Valentia è arrivata la terza vittoria di fila in campionato (fotoservizio Vittorio Lico)

Volley Nel recupero di campionato Trentino volley supera Vibo Valentia (1-3 il finale)
Dopo il ko in Supercoppa la banda di Lorenzetti torna a sorridere. Sabato c'è Verona

Itas, è scacco in 4 mosse

Archiviata la delusione di Supercoppa, Trento si consola in campionato espugnando il campo di Reggio Calabria che per la prima volta ha ospitato la Callipo. Successo più sudato del previsto per l'Itas che passa 3-1 concedendo il secondo set agli avversari e mostrando qualche lacuna che non si era notata nei primi due brillanti successi.

Per la sfida in terra calabrese Lorenzetti sceglie Giannelli in regia, Vettori opposto, Cebulj e Kovacevic in banda, Candellaro e Lisinac al centro, Grebennikov libero.

Dall'altra parte Cichello si affida a Baranowicz in palleggio, Drame Neto opposto, Carle e Defalco schiacciatori, Chinenyeze e Mengozzi centrali, Rizzo libero. Nel primo set gli errori di Drame Neto rendono da subito facile la vita agli ospiti che dopo il 6-6 scappano.

Lisinac a muro è una sentenza, il turno in battuta di Vettori porta a doppiare Vibo Valentia e ad archiviare il set già sul 7-15. Cichello cerca una reazione sostituendo il suo opposto ma l'inerzia non cambia e Trento vola: in pochi minuti arrivano la pipe di Kovacevic e il secondo ace di Vet-

tori.

La prima frazione termina senza storia sul 16-25. Vibo Valentia però nel secondo set spinge sull'acceleratore con Hirsch e Defalco costringendo Trento a rincorrere. L'ultima parità è sul 5-5, l'Itas sbanda e gli attacchi di Carle iniziano a minare le certezze dei trentini.

L'unico a provarci è Kovacevic, autore di eccellenti soluzioni in diagonale, ma il muro degli ospiti non è ermetico e così il secondo periodo si conclude sul 25-21. È il primo set perso da Trento in campionato.

L'Itas però impara dai suoi errori e nella terza frazione non si fa intimorire dalla partenza lanciata di Hirsch e Ngapeth, pareggia subito i conti con Kovacevic e passa finalmente a condurre sul 2-3 dopo più di un set sotto.

Defalco resta una spina nel fianco ma con il passare dei minuti Trento ritrova efficacia in fase di break e a muro. Nel momento decisivo torna a farsi vedere anche Vettori che permette di conservare un vantaggio consistente sui padroni di casa che provano ancora ad accorciare le distanze ma Trento non si fa sorpren-

dere e chiude il set alla prima occasione utile sul 18-25.

Ancora una volta però Vibo Valentia non si arrende e con il suo temibile terzetto Hirsch-Defalco-Chinenyeze mette in crisi anche nel quarto set il muro di Trento. Lorenzetti chiama timeout al primo momento critico ma i punti sporadici di Lisinac e Cebulj non riescono a rompere l'equilibrio assoluto.

La sfida procede allora punto a punto con Vettori e Kovacevic che si caricano sulla squadra sulle spalle agganciando il vantaggio decisivo sul 19-20 che permette di vedere lo striscione del traguardo: il set si chiude sul 22-25 con il punto finale proprio dell'opposto dell'Itas. Trento ha ripreso quindi a correre iniziando con un'iniezione di fiducia una settimana ricca di impegni.

Sabato infatti si tornerà già in campo contro Verona nell'anticipo del quarto turno e mercoledì prossimo Giannelli e compagni sfideranno Piacenza. Inutile dire che dopo l'inizio con un tris di vittorie l'obiettivo di Lorenzetti e così è proseguire nella striscia.

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Percorso netto**

Nelle prime tre giornate del campionato l'Itas Trentino ha collezionato altrettante vittorie battendo Ravenna, Monza e Vibo Valentia. L'unico inciampo è arrivato in Supercoppa

Volley**Superlega: successo per Trento e Perugia**

Dopo la Supercoppa, squadre in campo per il 3° turno di Superlega. Ieri due partite: Vibo Valentia-Trento 1-3 (16-25, 25-21, 18-25, 22-25) e Monza-Perugia 2-3 (19-25, 25-19, 18-25, 25-20, 16-18). Questa sera tre sfide, tutte alle 20.30: Civitanova-Latina, Modena-Sora e Ravenna-Milano (RaiSport). Domenica Verona aveva battuto 3-2 Piacenza. Classifica: Civitanova* e Trento 9; Perugia 7; Modena* e Milano* 6; Verona 5; Padova e Ravenna* 3; Latina,* Piacenza e Monza 1; Vibo Valentia e Sora* 0. *una partita in meno.



A REGGIO CALABRIA**Hirsch spinge
Vibo, ma Trento
è troppo forte**

VIBO	1
TRENTO	3

[16-25, 25-21, 18-25, 22-25]

TONINO CALLIPO CALABRIA VIBO:

Mengozi 4, Marsili, Pierotti, Drame 1, Vitelli 3, S. Ngapeth 8, Sardanelli (L), Carle 6, Chinemyze 11, Defalco 17, Hirsch 19, Baranowicz, Rizzo (L), All. Cichello.

ITAS TRENTO: Russell, Daldello, Vettori 13, Giannelli 1, Candellaro 6, Tzourits, Cebulj 15, Lisinac 15, Kovacevic 20, De Angelis (L), Grebennikov (L). Ne: Codarin, Sosa. All. Lorenzetti.

ARBITRI: Zavater e Talento

NOTE - Durata set: 24', 30', 26', 35' = 1h54'

REGGIO CALABRIA - Vibo debutta a Reggio contro una delle favorite del campionato, strappa un set ma non può impedire a Trento di fare bottino pieno. I sei muri di Lisinac scavano il solco nel primo parziale, mentre è Hirsch, escluso del sestetto in avvio, a mandare in crisi la ricezione avversaria nel secondo. Sull'1 a 1, è Kovacevic a prendere per mano i suoi, che dominano anche in virtù dell'efficacia in battuta. E' lui a spezzare l'equilibrio anche nel quarto set, dando il là al mini-break dal 19-19 al 22-19 che consegna il match agli ospiti.



Pallavolo Superlega: a Reggio i vibonesi sconfitti con onore dai campioni del mondo di Trento

La Callipo accarezza l'impresa

I giallorossi vincono il secondo set e tengono testa agli ospiti nel quarto Hirsch (19) e Defalco (17) straordinari, l'atteggiamento è quello giusto

Tonno Callipo **1**

Itas Trentino **3**

Set: 16-25, 25-21, 18-25, 22-25.

Tonno Callipo: Mengozzi 4, Marsili, Pirotti, Drame Neto 1, Vitelli 3, Ngapeth 8, Carle 6, Chinenyeze 11, Rizzo (L), Defalco 17, Hirsch 19, Baranowicz. N.e. Sardanelli (L2). All. Cichello.

Itas Trentino: Russell, Daldello, Vettori 13, Giannelli 1, Grebennikov (L), Candellaro 6, Djuric, Cebulj 15, Lisinac 15, Kovacevic 20. N.e. De Angelis (L2), Codarin, Sosa Sierra. All. Lorenzetti.

Arbitri: Zavater e Talento.

Note: spettatori 400. Durata set: 23', 30', 26', 35'. Tot. 104. Tonno Callipo Calabria Vibonese: b.s. 14, v. 3, muri 5, errori 29. Itas Trentino: b.s. 8, v. 6, muri 13, errori 15.

REGGIO CALABRIA. È stata una Tonno Callipo che ha sfiorato l'impresa nella prima uscita casalinga al Pala Calafiore. La compagine di coach Cichello è uscita sconfitta in quattro set contro i campioni del mondo di Trento, ma Baranowicz e compagni non hanno affatto demeritato lottando punto a punto soprattutto nel corso del secondo e quarto set mettendo più volte alle corde la compagine trentina.

È mancato per un soffio l'aggancio altie-break che avrebbe significato per

la formazione giallorossa accarezzare l'idea di fare il colpaccio contro i pluridecorati campioni guidati da coach Lorenzetti. Pronti e via ed il tecnico argentino schiera Baranowicz al palleggio, Drame Neto opposto, Chinenyeze e Mengozzi al centro, Carle e Defalco in posto 4, Rizzo libero. Trento risponde con Giannelli in regia, Vettori opposto, Candellaro e Lisinac al centro, Cebulj e Kovacevic di banda, Grebennikov libero. Nonostante la falsa partenza dell'opposto brasiliano Drame Neto (sostituito dal tedesco Hirsch), la Tonno Callipo ha provato a tenere botta, ma i troppi errori commessi e la forza del muro trentino (otto block realizzati) hanno creato un divario troppo ampio da colmare per i padroni di casa che hanno perso il set 16-25. Tutt'altra Tonno Callipo nel secondo set: 68% in attacco, Defalco ed Hirsch assoluti trascinatori di una squadra trasformata capace di imprimere un ritmo tambureggiante fin dalla battuta. L'opposto tedesco ed il martello americano fanno intravedere colpi d'alta scuola, ma è tutta la squadra a girare a mille con una Trento incapace di

Vibo chiude con buone percentuali in attacco (55%)

Oltre 400 spettatori al PalaCalafiore

reagire. Nel finale gli ospiti provano la rimonta, ma è ancora Hirsch a piegare le mani del muro avversario ed a consegnare quattro palle set ai suoi. Alla seconda la chiude Defalco da posto 4 con un pallonetto chirurgico. Senza storia il terzo parziale nel quale coach Cichello si gioca la carta Ngapeth al posto di Carle, ma Trento è più risoluta e cinica ed è sorretta dalle giocate di Kovacevic (mvp del match) e Vettori. Il set scivola via con Trento che si impone con il punteggio di 18-25.

Il quarto set è spettacolare: 35 minuti di adrenalina pura con le squadre che lottano punto a punto su ogni palla. È una Tonno Callipo vogliosa e determinata che si porta avanti anche di due-tre lunghezze fino al 15-15. Si gioca ancora punto a punto fino al 19-19, poi arriva il break di Trento certificato dal videocheck tra le proteste di Baranowicz e compagni. È lo strappo decisivo che porta gli ospiti ad allungare nel finale ed a chiudere il match con l'attacco finale di Vettori che vale il 22-25. La Tonno Callipo chiude con buone percentuali in attacco (55%) e la consapevolezza di aver tenuto testa ad una delle corazzate del campionato. Lo spirito è giusto..

Francesco Iannello





Buona prova Prima gara casalinga per la Callipo Vibo costretta a giocare al PalaCalafiore di Reggio

La 3ª giornata

L'antico di domenica

Verona-Piacenza 3-2

Le partite di ieri

Callipo-Trentino 1-3

(16-25, 25-21, 18-25, 22-25)

Monza-Perugia 2-3

(19-25, 25-19, 18-25, 25-20, 16-18)

Le partite di oggi

Civitanova-Latina

Modena-Sora

Ravenna-Milano

Classifica

Civitanova e Trentino 9, Perugia 7, Modena e Allianz Milano 6, Verona 5, Padova e Ravenna 3, Latina e Piacenza 1, Sora, Callipo e Monza 0

Callipo: «Siamo la resistenza del Sud»

Lo storico patron di Vibo battuta da Trento: «Le difficoltà sono tante, ma noi non molliamo»

di **Francesco Iannello** - REGGIO CALABRIA

Ventisei sono gli anni che ha compiuto la Callipo Sport nel 2019 (è nata nel 1993): 26 diviso 2 fa 13 e corrisponde al numero delle stagioni della Tonno Callipo Vibo in SuperLega con la società giallorossa del presidente Pippo Callipo ininterrottamente presente nei campionati di A dal 2001. Insomma, una lunga storia di passione, di successo, ma anche di resistenza, di un imprenditore che con enormi sacrifici continua a mantenere ai vertici della pallavolo italiana quello che lui ama ancora definire il suo «giocattolo». Sul volto del patron Pippo Callipo ci sono la forza e il carisma di un uomo che ci crede ancora, nonostante tutte le difficoltà. Nonostante sia sempre più difficile operare commercialmente e sportivamente nel Sud Italia, nonostante l'esilio a Reggio Calabria (iniziato ieri sera contro i campioni del mondo di Trento) con la Tonno Callipo costretta ad emigrare in riva allo Stretto per giocare le partite casalinghe al Pala Calafiore.

► Presidente, lei non molla mai. Nonostante le molteplici difficoltà. Qual è il suo segreto?

«Non c'è una ricetta. È la voglia, la ferma volontà di continuare in questa nostra grande passione. Un'occasione di riscatto sociale per una terra troppo spesso bistrattata dove è vero che ogni giorno di più diventa complicato fare impresa, e quindi anche pallavolo. Ma ci siamo, con grande orgoglio e determinazione».

► Quanto peserà il fattore Reggio Calabria?

«Credetemi, non è stato facile e non è facile. Abbiamo dovuto far fronte a problemi logistici importanti, all'installazione di un nuovo taraflex, a lavori sull'impianto di illuminazione e

altro. Ma i miei collaboratori, ai quali va il mio plauso, hanno lavorato fin da ieri mattina per far sì che fosse tutto pronto per l'esordio al Pala Calafiore contro Trento. L'auspicio è che gli appassionati reggini possano rispondere a questo nostro sforzo venendo ad assistere ad un grande spettacolo sportivo».

► È utopia immaginare un ritorno a Vibo a breve?

«Vediamo. A Vibo abbiamo un palazzetto, quello di proprietà della provincia, che rispetta la regola della Lega dei 3000 posti. Una regola che non condivido, ma sono da sempre stato abituato a rispettare le regole. Andiamo avanti con tenacia, poi vedremo se, grazie anche all'ausilio dell'amministrazione provinciale, si potranno creare le condizioni per ritornare nella nostra casa naturale. In ogni caso voglio ringraziare l'amministrazione comunale di Reggio Calabria e tutti coloro che hanno manifestato entusiasmo nei confronti della nostra realtà».

► In passato ha sostenuto che questa regola fosse stata inserita per limitare le squadre del Sud. Ne è convinto?

«Credo che non ci sia questa volontà. Ma questo discorso dei 3000 posti non fa altro che disincentivare la proposizione di realtà anche importanti che vogliono arrivare in SuperLega. Da Roma in giù non ci sono molti palazzetti con più di 3000 posti. Io credo che sia giusto disputare solo partite di cartello o i playoff in impianti così».

► Dalla sua Tonno Callipo che stagione si aspetta?

«Non poniamoci obiettivi. Proviamo a lottare sul campo e a toglierci delle soddisfazioni. Noi ci siamo e voglia essere protagonisti anche in futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA GUIDA

● Il terzo turno di **Superlega**, giocato su tre giornate, era cominciato domenica: Lube Civitanova-Top Volley Latina (stasera ore 20.30); Leo Shoes Modena-Globo Banca Popolare del Frusinate Sora (20.30); Consar Ravenna-Allianz Milano (20.30); Calzedonia Verona-Gas Sales Piacenza 3-2; Vero Volley Monza-Sir Safety Conad Perugia 2-3 (19-25, 25-19, 18-25, 25-20, 16-18); Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia-Itas Trentino 1-3 (16-25, 25-21, 18-25, 22-25). Riposa: Kioene Padova.

Classifica: Lube Civitanova, Itas Trentino 9; Sir Safety Conad Perugia 7; Leo Shoes Modena, Allianz Milano 6; Calzedonia Verona 5; Kioene Padova, Consar Ravenna 3; Top Volley Latina, Gas Sales Piacenza, Vero Volley Monza 1; Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia, Globo Banca Popolare del Frusinate Sora 0.

MONZA	2	VIBO VALENTIA	1
PERUGIA	3	TRENTO	3
(19-25, 25-19, 18-25, 25-20, 16-18)		(16-25, 25-21, 18-25, 22-25)	

VERO VOLLEY MONZA
Calligaro, Louati 11, Beretta 8, Kurek 33, Dzavoronok 13, Yosifov; Goi (L). Federici, Galassi 8, Giani 8, Sedlacek 2. Ne Capelli. All.: Soli

SIR SAFETY CONAD PERUGIA
De Cecco 1, Plotnyskiy 10, Russo 12, Atanasijevic 8, Lanza 15, Podrascanin 11; Colaci (L), Ricci 2, Hoogendoorn 6, Leon 13, Ne Benedicenti, Taht. All.: Heynen

ARBITRI Sobrero, Braico.
NOTE Spettatori 1177. D.s.: 26', 33', 24', 29', 24': tot 136'. Vero Volley: b.s. 21, v. 6, m. 11, er. 29; Sir Safety Conad: b.s. 16, v. 7, m. 8, er. 25.
Trofeo Gazzetta: 6 Giani, 5 Lanza, 4 Kurek, 3 Russo, 2 Leon, 1 Louati. (m.b.l.)

CALLIPO VIBO VALENTIA
Chinenyeze 11, Abouba 1, Carle 6, Mengozzi 4, Baranowicz, Defalco 17; Rizzo (L), Marsili, Hirsch 19, Ngapeth 8, Vitelli 3, Pierotti. N.e. Sardanelli. All.: Cichello Soli

ITAS TRENTO
Vettori 13, Cebulj 15, Lisinac 15, Giannelli 1, Kovacevic 20, Candellaro 6; Grebennikov (L), Russell, Daldello, Djuric. N.e. De Angelis (L), Codarin, Sosa. All.: Lorenzetti

ARBITRI Zavater e Talento
NOTE D.s. 23', 30', 26', 35'; tot. 104'. Callipo: b.s. 14, v. 3, muri 5, errori 29. Itas: b.s. 8, v. 6, muri 13, errori 15. **T. G.** 6 Kovacevic, 5 Lisinac, 4 Hirsch, 3 Defalco, 2 Cebulj, 1 Chinenyeze



Presidente Pippo Callipo, 73 anni



Due sconfitte Questa stagione di **Superlega** è iniziata in salita per la squadra di Vibo Valentia, con un doppio k.o.

Tonno Callipo, non basta il cuore: vince Trento

I giallorossi al "PalaCalafiore" tengono testa alla corazzata, ma sono costretti ad arrendersi

TONNO CALLIPO VIBO VALENTIA	1
ITAS TRENINO	3

(16-25; 25-21; 18-25; 22-25)

T.C.VIBO VALENTIA: Baranowicz cap., Drame Neto 1, Chinenyeze 11, Mengozzi 4, Carle 6, De Falco 17, Rizzo (L1, 72% positiva, 39% perfetta); Hirsch 19, Ngapeth 8, Pierotti, Vitelli 3, Marsili, Sardanelli (L2) n.e. Allenatore: Juan Manuel Chichello

ITAS TRENINO: Giannelli cap. 1, Vettori 13, Lisinac 15, Candellaro 6, Kovacevic 20, Cebulj 15, Grebennikov (L1, 81% positiva, 44% perfetta); Russell, Daldello, Djuric, De Angelis (L2) n.e., Codatrin n.e., Sosa Serra n.e. Allenatore: Angelo Lorenzetti

ARBITRI: Zavater Marco di Roma e Talento Matteo di Lucca

NOTE: Spettatori: 400 spettatori, incasso non comunicato; MVP: Kovacic (Itas Trentino). VIBO VALENTIA: aces 3, errori in battuta 14, muri vincenti 5, errori 12; attacco 52%, ricezione 56%-29%, punti totali: 69; ITAS TRENINO: aces 6, errori in battuta 8, muri vincenti 13, errori 26; attacco 52%, ricezione 53%-29%, punti totali: 70; durata set: 23', 30', 26', 35'. Totale: 114 minuti.

di SAVERIO ALBANESE

REGGIO CALABRIA – Nella sua nuova casa del "PalaCalafiore", alla Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia non basta una partita tutta grinta e cuore per incamerare i primi punti nella sua quarta stagione consecutiva in regular season; un vero peccato per il finale del quarto ed ultimo parziale, corso sempre sul filo del più as-

soluto equilibrio fino al 19 pari, quando i giallorossi hanno commesso qualche ingenuità in attacco che ha consentito a Simone Giannelli e compagni di operare il break decisivo.

Per quanto concerne le prestazioni individuali superlativa la prestazione

dell'opposto tedesco Hirsch, autore di 19 punti, schierato nel setto titolare dal secondo set al po-

sto di un evanescente Drame Neto, che ha superato nel secondo set la soglia dei 1000 punti in **Superlega**. Di notevole spessore anche la prestazione dell'italo americano Torey De Falco, a quota 17, con un eccellente 59% in attacco e 80% in ricezione, che con un millimetrico pallonetto ha realizzato il punto finale che aveva rimesso provvisoriamente in equilibrio la contesa.

La corazzata trentina dopo i due perentori tre a zero al "PalaDeandrè" di Ravenna e quello casalingo contro Monza, ha dovuto lottare per oltre due ore prima di mettere in cascina i preziosi tre punti, con il fondamentale del muro in grande evidenza (13 block vincenti, 8 dei quali arrivati in un primo set vinto nettamente), per aggranciare in testa alla graduatoria generale la Cucine Lube Civitanova.

Sugli scudi il 26enne laterale serbo Usor Kovacevic, (20 punti col 69% in attacco e due muri), eletto mvp della contesa, il suo compagno di reparto, lo sloveno Klemen Cebulj a quota 15, il centrale serbo Srecko Lisinac autore di 15 punti (71% e cinque block titanici, tutti nel primo set), l'opposto azzurro Luca Vettori, 13 punti sul taraflex reggino, ed incisivo nel finale del secondo del quarto set, dove ha messo a terra da posto due il pallone della vittoria, mentre in seconda linea ha fatto la voce grossa il libero francese Jenia Grebennikov, con un superlativo 81% di positività.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Muro a tre dei giallorossi su un attacco da posto quattro dello sloveno Cebulj

LE PILLOLE

Volley: 3^a di Superlega
Blitz di Trento e Perugia

Superlega, 3^o turno: Vibo Valentia-Trento 1-3, Monza-Perugia 2-3, oggi (20,30) Civitanova-Latina, Sora-Modena, Ravenna-Milano (RaiSport).



Coach Lorenzetti: «Un salto di qualità nel quarto set»

Le interviste

L'allenatore: «Imparata la lezione del secondo, sono tre punti importanti»

REGGIO CALABRIA. Soddisfatto ma non fino in fondo, Angelo Lorenzetti porta comunque a casa tre punti importantissimi e qualche squarcio da Itas migliore. «Abbiamo fatto un salto di qualità in particolar modo nel quarto set, in cui evidentemente abbiamo saputo mettere in pratica la lezione che la sconfitta nel secondo parziale ci aveva riservato - ha dichiarato l'allenatore dell'Itas Trentino -. Primo e terza frazione invece sono state controllate bene, col muro e poi anche con l'attacco, pur sprecando qualche occasione nella fase break. Sono tre punti importanti, che ci piacciono anche se dobbiamo crescere molto sotto tanti aspetti, primo fra tutti l'identità della squadra che ancora ci manca ma sapevamo che sarebbe stato così in questa fase della stagione».

«Di sofferenza ce n'è stata - spiega il capitano gialloblù - Siamo partiti molto bene nel primo set, giocando una pallavolo di alto livello, soprattutto in battuta, Vettori ha fatto la differenza in quel fondamentale e Lisinac a

muro. Nel secondo non siamo stati incisivi in attacco per colpa mia, non ho gestito bene le ricezioni buone. Nel terzo set siamo tornati a giocare sulla falsariga del primo, il quarto è stato equilibrato ma abbiamo trovato lo spunto importante per andare a prenderci una vittoria su un campo non facile come questo. È una sofferenza che ci fa bene in vista delle prossime partite».

Lo schiacciatore sloveno Klemen Cebulj riconosce i meriti degli avversari. «Abbiamo sofferto un po' il loro gioco, penso che abbiano giocato bene in difesa e in contrattacco, si sono meritati il secondo set - ha detto al termine del match il vicecampione d'Europa - Noi non abbiamo mollato, siamo stati sempre lì con la testa e abbiamo portato a casa questi tre punti. E sono tre punti molto importanti, come tutti quelli tanto in trasferta quanto in casa, perché il nostro obiettivo è arrivare più in alto possibile in questa regular season. Poi andiamo in campo sempre con questo entusiasmo e tutte le forze che abbiamo. Nel primo set abbiamo lavorato un po' meno bene con la fase break - ha concluso Cebulj -, ma siamo stati bravi con la battuta ed il muro. Poi abbiamo sfruttato le nostre forze, oggi è andata bene».



• Angelo Lorenzetti a colloquio con i suoi giocatori



L'Itas travolge anche Vibo Terza vittoria consecutiva

Volley SuperLiga. Al PalaCalaFiore di Reggio la squadra di Angelo Lorenzetti parte forte con la battuta e il muro, subisce il ritorno dei calabresi nel secondo, ma poi ritrova il miglior Kovacevic (20 punti, mvp) Lisinac (15 punti, 71% in attacco e 5 muri) e Cebulj (15) e chiude il match

REGGIO CALABRIA. La ripresa della **SuperLiga** offre l'immediato ritorno al successo all'Itas Trentino. Nel recupero del terzo turno di regular season, la formazione campione del mondo ha dimostrato di aver saputo immediatamente voltare pagina rispetto alla Final Four di Supercoppa, espugnando il PalaCalaFiore di Reggio Calabria - nuovo campo di gioco della Tonno Callipo Vibo Valentia. I gialloblù si sono imposti per 3-1, conservando l'imbattibilità in campionato e mantenendosi ancora a punteggio pieno in classifica. Il successo nella trasferta più lunga dell'intera stagione regolare è arrivato al termine di una partita iniziata molto bene, grazie all'apporto di un muro ancora grande protagonista (8 punti in questo fondamentale solo nel primo set vinto nettamente), complicatosi nel secondo parziale (in cui i locali hanno attaccato con percentuali stellari), ma tornata nei binari desiderati in seguito, avvalendosi del consistente apporto anche del servizio e di tutto il fronte d'attacco. Con la certezza Kovacevic ancora sugli scudi (20 punti col 69% in attacco e due muri, giustamente votato mvp), ad indirizzare il match verso il risultato gradito ci hanno pensato anche le ottime prove di Lisinac (15 col 71% e cinque *block*, tutti

nel primo set), Cebulj (15) e l'apporto garantito da Vettori nei momenti importanti del match, come il finale di quarto set.

Al PalaCalaFiore l'Itas Trentino si presenta al completo, consentendo ad Angelo Lorenzetti di avere solo problemi di abbondanza e di schierare inizialmente Gianneli in regia, Vettori opposto, Kovacevic e Cebulj in banda, Lisinac e Candellaro al centro, Grebennikov libero. La Tonno Callipo Calabria si propone con Baranowicz al palleggio, Drame Neto opposto, Defalco e Carle schiacciatori, Mengozzi e Chinenyeze al centro, Rizzo libero. L'inizio è nel segno degli ospiti, che approfittano di due errori consecutivi dell'opposto di casa per ottenere subito il +2 (3-1); un margine che non rimane intatto (6-6) ma che si ricrea in fretta grazie agli attacchi di Cebulj e ad un altro errore di Drame Neto (9-7). I muri di Lisinac proiettano i gialloblù al massimo vantaggio (11-7, time out Cichello) e costringono i locali ad avvicinare gli opposti (dentro Hirsch), ma la musica non cambia, anzi Trento vola sul +7 (14-7). La parte finale del set è quindi assolutamente senza ansie per i campioni del mondo, che possono gestire il vantaggio (19-12) e chiudono i conti sul 25-16. Da circoletto rosso il par-

ziale di Lisinac, autore di sei *block* vincenti.

La replica di Vibo Valentia

Nel secondo set Cichello tiene in campo Hirsch e la Tonno Callipo sembra trovarne giovamento; il tedesco firma i punti che portano i calabresi al 3-4, poi gli errori di Kovacevic e Vettori consegnano il +3 (5-8). L'Itas Trentino perde ulteriore contatto (6-10 e poi 8-13), ma con Cebulj al servizio (anche un ace) si riporta a stretto contatto (12-14); Vibo Valentia fiuta il pericolo e, dopo il time out, riparte con Carle (13-17). È lo strappo decisivo, perché in seguito i gialloblù si riavvicinano ancora (20-23) senza però riuscire a trovare il colpo del pareggio, anche perché Hirsch passa con regolarità, rendendo inutili gli inserimenti in corso d'opera di Russell (per Cebulj) e Djuric (per Vettori): si va al cambio di campo sul 21-25 di nuovo in parità con l'attacco vincente di De Falco.



L'Itas torna a ruggire

Nel terzo parziale l'Itas Trentino torna ad essere efficiente in fase di cambiopalla ma anche in quella di break. I gialloblù prendono in mano le redini del gioco sull'8-5 con Kovacevic e poi non le lasciano più per tutto il set, dilagando nella parte centrale (14-8), spinti da un servizio molto efficace e da un fronte di attacco molto incisivo. Sul 22-17 il periodo è già pesantemente indirizzato in favore di Trento, che mette in mostra anche un Cebulj ritrovato e chiude il

discorso già sul 25-18.

Nel quarto set il match torna in equilibrio (4-4, 11-11), con le due squadre che si alternano al comando del punteggio. Trento ha Kovacevic in grande forma ed è proprio il serbo ad interrompere il sostanziale equilibrio sul 19-19 con una ricostruita vincente sul muro di Baranowicz. Lisinac aumenta il vantaggio con uno slash (22-19); un margine che i gialloblù si tengono sino in fondo (25-22) col colpo vincente di Vettori.

Tonno Callipo Vibo 1

Itas Trentino 3

TONNO CALLIPO CALABRIA: Chinyeze 11, Drame Neto 1, Carle 6, Mengozzi 4, Baranowicz, Defalco 17, Rizzo (L); Hirsch 19, Ngapeth S. 8, Marsilli, Pierotti, Vitelli. N.e. Sardanelli. ALL. Juan Manuel Cichello.

ITAS TRENTINO: Vettori 13, Cebulj 15, Lisinac 15, Giannelli 1, Kovacevic 20, Candelaro 6, Grebennikov (L); Russell, Daldello, Djuric. N.e. De Angelis, Codarin, Sosa Sierra. ALL. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Zavater di Roma e Talento di Lucca.

PARZIALI: 16-25, 25-21, 18-25, 22-25

DURATA SET: 23', 30', 26', 35'; tot 1h e 54'.

NOTE - 400 spettatori, incasso non comunicato. Tonno Callipo Calabria: 5 muri, 3 ace, 14 errori in battuta, 9 errori azione, 52% in attacco, 56% (29%) in ricezione. Itas Trentino: 13 muri, 6 ace, 8 errori in battuta, 4 errori azione, 52% in attacco, 53% (29%) in ricezione. Mvp Kovacevic.



• Simone Giannelli e Srecko Lisinac a muro nel corso del match di Reggio Calabria (foto Vittorio Lico)



• Uros Kovacevic, mvp del match del PalaCalaFiore



• Giannelli e compagni festeggiano dopo un punto

VOLLEY/TERZA GIORNATA DI SUPERLEGA

LA SIR SI SVEGLIA AL TIE-BREAK

DOPO LA FESTA IN SUPERCOPPA PERUGIA FATICA CONTRO MONZA
TRENTO AVANTI A PUNTEGGIO PIENO: PASSA ANCHE A VIBO VALENTIA

LUCA MUZZIOLI

Il tour de force di novembre dà subito risposte concrete alle due big Trento (9 gare da giocare, come Modena) e Perugia (10). Due vittorie arrivate per strade differenti, ma che in entrambi i casi evidenziano la volontà dei tecnici di sfruttare la panchina per dare respiro ai giocatori più coinvolti anche dalle attività internazionali. Anche, nel caso della Sir, a costo di perdere un punto contro Monza, rischiando anche la sconfitta. **Angelo Lorenzetti** in Calabria lascia a riposo lo statunitense **Russell**, in campo c'è lo sloveno **Cebulj** in diagonale al solito faro **Kovacevic**, e con questo cambio guida i campioni del mondo alla vittoria (3-1) al PalaCalafiore di Reggio di Calabria contro una Tonno Callipo Vibo Valentia alla seconda sconfitta consecutiva. I calabresi di coach **Cichello** pagano l'inequivocabile gap tecnico con i trentini che mettono in campo una prova di sostanza, voltando pagina dopo il ko nella semifinale di Supercoppa. Trento prende subito le redini del match, sostenuta dal solito **Uros Kovacevic**: 20 punti (69% in attacco) e due muri. Bene anche il centrale **Lisinac** (15 punti, 71% in attacco, 5 muri) e lo sloveno **Cebulj** (15 punti).

A Busto Arsizio la Sir Safety Perugia - fresca del suc-

cesso in Supercoppa - paga parzialmente pegno ad un Vero Volley Monza ben preparata. Alla distanza però la Sir, seppur con rotazione quasi totale degli uomini a disposizione (**Leon** parte in panchina, **Atanasijevic** lascia il campo a metà gara per **Hoogendoorn**), va a vincere con decisione. Leon nel tie break va al servizio col Vero Volley avanti 9-7 e piazza due ace per il 9-9 che rimette in carreggiata la squadra vice campione d'Italia. Poi punto a punto, con gli umbri a vincere il match al 2° match ball dopo averne annullati altrettanti al Vero Volley guidato in campo dal 2002 **Lorenzo Gianì**, palleggiatore, capace anche del muro del 13-11 su Hoogendoorn. Ai branzoli di coach **Soli** il rammarico di non aver portato a casa la vittoria, ma la consapevolezza di avere potenzialità da esprimere, anche se il polacco **Kurek** appare troppo solo.

VIBO VALENTIA-TRENTINO 1-3

(16-25 25-21 18-25 22-25)

TONNOCALLIPO: Baranowicz, Defalco 17, Chinenyeze 11, Drame Neto 1, Carle 6, Mengozzi 4, Sardanelli (L), Rizzo (L), Ngapeth 8, Hirsch 19, Vitelli 3, Marsili, Pierotti. All. Cichello.

ITAS: Giannelli 1, Kovacevic 20, Candelaro 6, Vettori 13, Cebulj 15, Lisinac 15, De Angelis (L), Grebennikov (L), Daldello, Djuric, Russell. N.e. Coddarin, Sosa Sierra. All. Lorenzetti.

NOTE: Durata set: 23', 30', 26', 35'; tot: 114'.

OGGI MILANO
A RAVENNA
E SULLA RAI

OGGI: ore 20.30 Consar Ravenna-Allianz Milano (diretta Rai Sport), Cucine Lube Civitanova-Top Volley Latina, Leo Shoes Modena-Globo Banca Popolare del Frusinate Sora, Riposa Kioene Padova.

CLASSIFICA: Civitanova e Trentino 9, Perugia* 7, Modena** e Milano 6, Verona 5, Padova** e Ravenna** 3; Latina*** e Piacenza e Monza 1; Sora, Vibo Valentia** e Monza 1 (*1 gara in più; **1 gara in meno; ***2 gare in meno)



Filippo Lanza (28 anni) miglior realizzatore di Perugia (15 punti) (GALBIATI)

